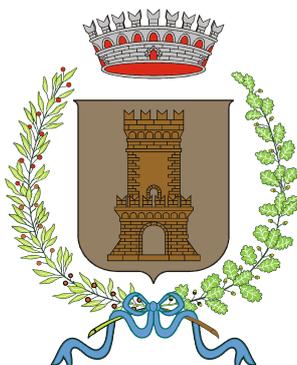


COMUNE DI FORNACE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

PERIODO 2025/2027

COMUNE DI FORNACE

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2025/2027

DUP 2025/2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio

Risultati di amministrazione dell'ente

Ripiano disavanzo: da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Altri eventuali strumenti di programmazione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PERIODO 2025/2027

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del ottobre 2020.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. Analisi interna ed esterna dell'ente: in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione: qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DEL COMUNE DI FORNACE**

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica del COMUNE DI FORNACE

Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.335 (31.12.2022)

Popolazione al 31.12.2023 n. 1.340

di cui maschi n. 684

femmine n. 656

di cui In età prescolare (0/5 anni) n. 62

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 144

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 214

In età adulta (30/65 anni) n. 686

Oltre 65 anni n. 234

Nati nell'anno n. 10

Deceduti nell'anno n. 4

saldo naturale: +/- + 6

Immigrati nell'anno n. 26

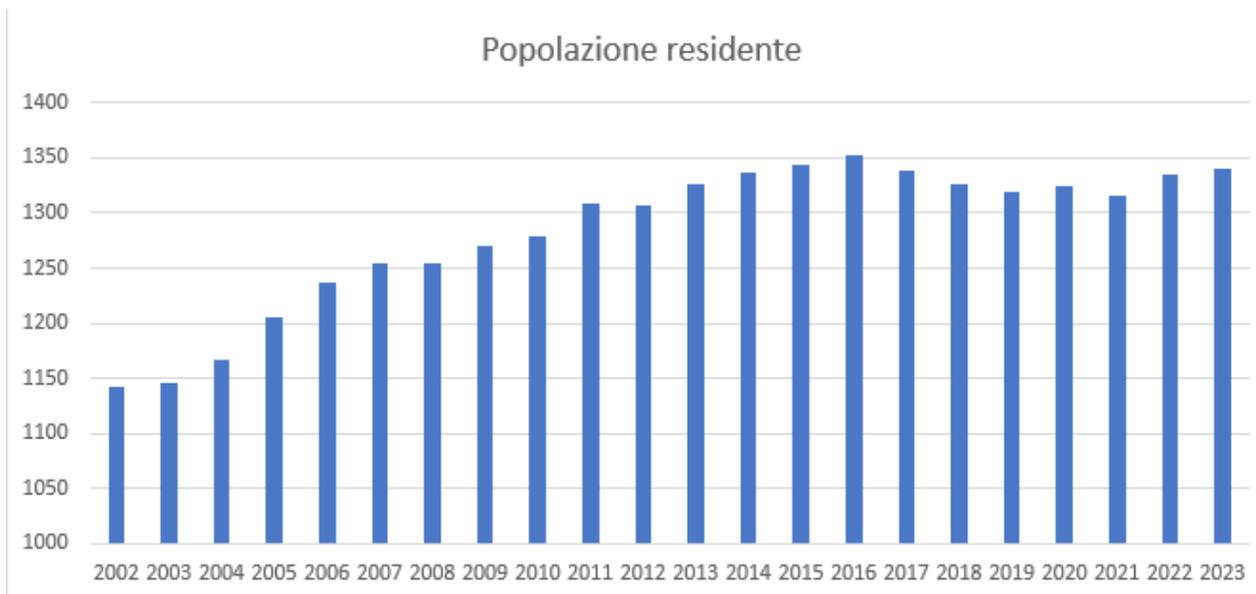
Emigrati nell'anno n. 27

Saldo migratorio: +/- - 1

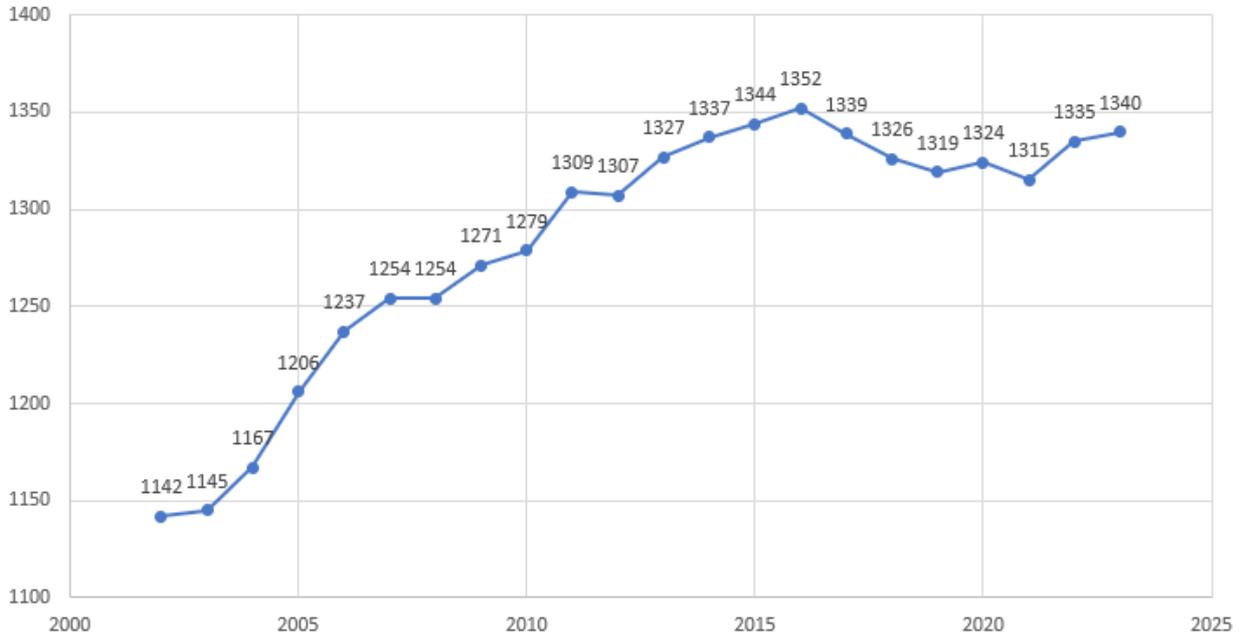
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- + 5

Anni	Numero residenti
2002	1142
2003	1145
2004	1167
2005	1206
2006	1237
2007	1254
2008	1254
2009	1271
2010	1279
2011	1309
2012	1307
2013	1327
2014	1337
2015	1344
2016	1352
2017	1339
2018	1326
2019	1319
2020	1324
2021	1315
2022	1335
2023	1340

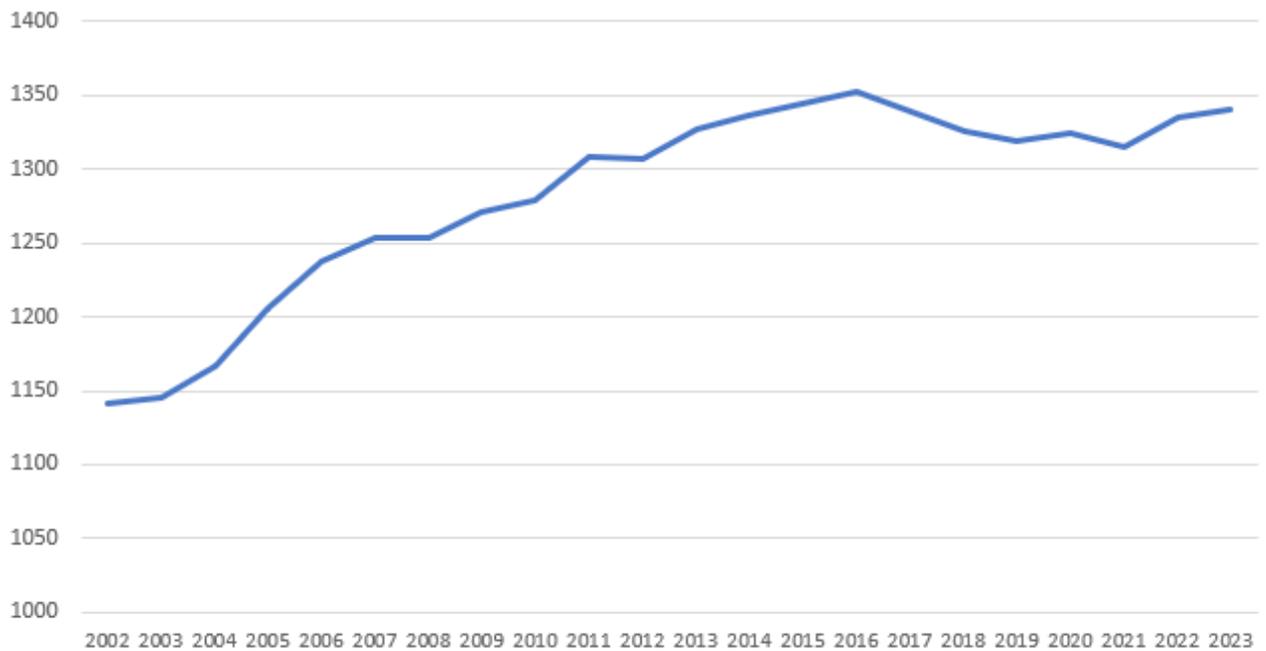
Tabella 1: Popolazione residente



Popolazione residente



Popolazione residente



Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 7,22

Risorse idriche: laghi n.1 (Lago di Valle)

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) : Programma pluriennale aree estrattive

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido in convenzione con il Comune di Civezzano con posti n. 16

Scuole dell'infanzia (convenzionato Federazione Consorzi Cooperative)

Scuole primarie:Elementari

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate non può prescindere da un'analisi strategica sui principali servizi offerti ai cittadini/utenti per i quali il COMUNE DI FORNACE ha ritenuto di intervenire mediante le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici consentiti normativamente.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D.Lgs.36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione, nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere, altresì, allegato un piano economico-finanziario (PEF) asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del

capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è, dunque, possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- d. gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi gestiti in forma diretta riguardano per lo più la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Fornace.

Servizi gestiti in forma associata

Con il termine dell'obbligo della gestione associata dei servizi, allo stato attuale esiste solo il Servizio biblioteca (*rectius* punto di lettura) gestito in convenzione con il Comune di Baselga di Pinè e il Servizio Asilo Nido gestito in convenzione con il Comune di Civezzano.

Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO settore	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solido urbani	AmAmbiente spa	0,0151
Servizio idrico integrato	AmAmbiente spa	0,0151

Il servizio idrico integrato è stato conferito con Atto privato n. 1275 dd. 29.12.2022 in fase di scadenza e di rinnovo.

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Le strutture sportive (polifunzionale e campo di calcio) sono gestite dalle associazioni sportive che operano sul territorio di Fornace a valere sulla legge provinciale dello sport. (art.30 della L.P. 4/2016).

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa del COMUNE DI FORNACE

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.628.312,73	€ 3.044.051,47	€ 3.105.891,60
*di cui cassa vincolata	€ 202.840,89	€ 202.840,89	€ 202.840,89

Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio		2.613.402,72	2.628.312,73	3.044.051,47
RISCOSSIONI	(+)	2.071.940,09	2.700.673,13	2.535.810,61
PAGAMENTI	(-)	2.057.030,08	2.284.934,39	2.473.970,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	2.628.312,73	3.044.051,47	3.105.891,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	2.628.312,73	3.044.051,47	3.105.891,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.544.377,43	3.323.006,33	3.739.971,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.626.430,54	1.525.162,63	1.366.107,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	63.050,66	64.719,00	64.419,00
FONDO PLURIENNALE	(-)	8.174,77	29.764,61	30.052,88

VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	4.475.034,19	4.747.411,56	5.385.284,13

Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione (A)	4.475.034,19	4.747.411,56	5.385.284,13
Parte accantonata (B)	248.290,43	198.057,40	177.561,60
Parte vincolata (C)	3.211.620,50	3.465.829,71	3.825.646,57
Parte destinata agli investimenti (D)	293.968,41	297.431,57	505.598,99
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	721.154,85	786.092,88	876.476,97

Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2023

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2023
Interessi passivi impegnati (a)	0
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 2.063.505,94

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento

Allo stato attuale il Comune di Fornace non ha spese derivanti da indebitamento né attuale né nel breve periodo, pro futuro.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. **sentenze esecutive**;
- b. **copertura di disavanzi** di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. **ricapitalizzazione**, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. **procedure espropriative** o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. **acquisizione di beni e servizi**, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti nè finanziati debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Si elencano le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti:

- a) da riaccertamento straordinario dei residui (in max 30 anni);
- b) dal passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- c) dalla contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- a) dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L. 160/2019 (in tre anni);
- b) da disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, de d. lgs. n. 118/2011);
- c) dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1.000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);
- d) dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1.000 (art.1 comma 252 Legge 197/2022)
- e) dal disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- f) da piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

Non si prevedono disavanzi nel breve periodo.

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del Comune di Fornace aggiornata alla data attuale. Si specifica, come previsto nella tabella dei fabbisogni del personale dell'anno scorso (e nel PIAO), che l'ulteriore posto di Collaboratore tecnico C evoluto verrà coperto nel corso del 2025, essendo già ultimata la procedura concorsuale.

CATEGORIA E FIGURE PROFESSIONALI		DOTAZIONE ORGANICA N° POSTI	
		previsione	copertura
A	FIGURE PROFESSIONALI (livello unico)	1	
	totale	1	
B	FIGURE PROFESSIONALI		
	livello base	2	2
	livello evoluto (ad esaurimento)		
	totale	2	2
C	FIGURE PROFESSIONALI		
	livello base	4	4
	livello evoluto	2	1
	totale	6	5
D	FIGURE PROFESSIONALI		
	livello base	3	1
	SEGRETARIO COMUNALE DI IV CLASSE	1	1

Non sono previste ulteriori assunzioni oltre a quella sopra specificata, ma solo una progressione verticale relativa a uno dei posti di operaio qualificato, con attivazione dell'apposita procedura prevista dagli accordi collettivi.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa di personale	508.984,56	589.655,05	430.650,09	436.397,78	438.556,09
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	34,15	41,89	32,75	27,92	30,32

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie (sul “*Patto di stabilità interno*”) aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "Dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs 118/2011. L'informazione sui vincoli di finanza pubblica è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs n. 118/2011.

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- 1) W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- 2) W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- 3) W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), il quale rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Con la circolare n. 5 del 9 febbraio 2024, il Ministero dell'Economia è intervenuto sulle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, per il biennio 2024-2025.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi 3 rendiconti:

Anno di riferimento	2021	2022	2023
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 254.250,65	€ 348.081,60	€ 643.793,08
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 150.176,67	€ 146.848,95	€ 277.098,87
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 166.351,78	€ 225.651,98	€ 312.181,67

E quindi si evince di avere conseguito un risultato di competenza positivo (saldo W1) e un equilibrio di bilancio positivo (saldo W2)

6 – RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che, entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: i) Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti, ii) le Regioni e Province autonome, iii) gli Enti locali e iv) gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il quale rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

Sono due i parametri che ogni ente locale deve rispettare ogni anno. Il primo si riferisce al pagamento delle transazioni commerciali nei termini di legge (30 giorni o 60, solo in casi particolari), il cui indicatore di riferimento deve essere rilevato attraverso la piattaforma AreaRgs del Mef. Il secondo obbligo attiene alla riduzione, a fine anno, di almeno il 10% dello stock di debito commerciale in essere al 31 dicembre dell'anno precedente: tale condizione non è da osservare per gli enti che, a fine anno, registrano uno stock di debito commerciale residuo inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo anno.

L'ente inadempiente, ad uno o ad entrambi i parametri, deve stanziare entro il 28 febbraio, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e da aggiornare nel corso d'anno, in caso di variazioni.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo del Fgdc confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Al fine di favorire il monitoraggio e le verifiche dell'applicazione delle misure di garanzia, nel modulo finanziario del piano dei conti integrato è stato inserito il codice U.1.10.01.06.001 "Fondo di garanzia debiti commerciali" da attribuire allo stanziamento relativo al Fgdc. Per le stesse finalità, a partire dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022, nell'allegato a/1, concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, è stata inserita un'apposita voce dedicata al Fgdc, che riporta l'andamento di tale accantonamento nel corso dell'esercizio.

Il valore del fondo è pari al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, superiori a 60 giorni. La percentuale di accantonamento scende: al 3 per cento, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, al 2 per cento, per ritardi fra 11 e 30 giorni e, infine, all' 1 per cento, per ritardi fino a 10 giorni.

Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate. La circolare Rgs n. 17 del 2022 ha precisato che tali voci vincolate fanno riferimento alle spese che, se non impegnate al 31 dicembre di ciascun anno, sono inserite nell'allegato a/2 al rendiconto.

L'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati entrambi i parametri.

Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1653 – con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis – nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

Il Comune di Fornace presenta al 31 dicembre 2023 i seguenti dati:

Indicare:

lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023 è pari a zero

lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022 è pari a zero

Il Tempo Medio di Pagamento (TMP): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura. Nell'ultimo triennio il Comune di Fornace ha registrato il seguente Tempo Medio di Pagamento

	2021	2022	2023
Tempo Medio di Pagamento	9,176	-5,76	-13,10

Non risulta quindi necessaria la previsione di un fondo di garanzia.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio per il periodo 2025/2027

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2025/2027, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di **entrata** previste per il triennio, si ritiene che:

- per le entrate tributarie si dovranno calibrare le aliquote Imis, in ragione di una prevista drastica riduzione delle entrate extra patrimoniali (legname e cave) ovvero prevedere l'istituzione di una addizionale Irpef;
- In merito alle entrate da servizi pubblici, le stese sono calibrate alla copertura integrale dei costi in base alla L.P.36/93;
- In merito al piano di alienazione e valorizzazione dei beni: non sussistono previsioni di alienazioni degne di nota;
- In merito alle altre entrate in conto capitale: dipendono in gran parte dai contributi della Provincia Autonoma di Trento;
- In relazione alle politiche di indebitamento: non ricorre la fattispecie
- In merito alle attività finanziarie: non ricorre la fattispecie

Con riferimento alla **spesa**, si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione dovrà tenere conto dei vincoli finanziari derivanti dall'art.8 della L.P.27/2010 e ss.mm., che al comma 3.1. prevede che *“Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo”*.
- acquisto di beni e servizi: andranno monitorati con cura nel corso del triennio.
- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti : non sussistono
- spese di investimento. (si veda in seguito)
- acquisizione attività finanziarie: (non previste)
- programmazione dei lavori pubblici e altre spese di investimento: si veda di seguito

A – Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- a) Tributi;
- b) Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- a) Tributi in conto capitale;
- b) Contributi agli investimenti;
- c) Altri trasferimenti in conto capitale;
- d) Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- e) Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- a) Alienazione di attività finanziarie
- b) Riscossione crediti di breve termine
- c) Riscossione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- a. Emissione di titoli obbligazionari;
- b. Accensione prestiti a breve termine;
- c. Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- d. Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- e. Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

● IX Entrate per conto terzi e partite di giro

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

Titolo	Descrizione	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Prev. Assestate)	2025 (Stanziamen ti)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	467.219,04	451.680,71	450.004,00	450.004,00	440.002,00	440.002,00
2	Trasferimenti correnti	178.687,54	363.849,92	287.521,51	234.111,11	211.644,47	211.644,47
3	Entrate extratributarie	1.192.878,84	1.247.975,31	1.050.023,70	909.754,00	809.718,00	809.718,00
4	Entrate in conto capitale	537.427,09	471.276,36	1.463.715,74	696.850,00	20.000,00	20.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	313.739,99	450.260,73	840.650,00	840.650,00	819.650,00	819.650,00

Avanzo vincolato per restituzione fondi emergenziali

Il conguaglio e le modalità di restituzione degli eventuali avanzi da Fondone e da ristori specifici di spesa sono stati disciplinati con il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024, concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Le risorse da restituire sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783

della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. In ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno. L'iscrizione dell'avanzo vincolato è concessa, in deroga, anche agli enti in disavanzo.

Sulla base delle risultanze degli allegati di tale decreto l'ente deve restituire per ciascuno degli anni 2024-2027 il seguente importo €182,00 (vedasi determinazione del Segretario comunale n. 172 dd.27.08.2024).

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'ambito della finanza pubblica, i tributi rappresentano una delle principali fonti di ricavo per gli enti pubblici, quali lo Stato, le regioni, le province e i comuni. Questi utilizzano i tributi per finanziare una vasta gamma di attività, comprese quelle legate alla fornitura di servizi pubblici essenziali, alla realizzazione di infrastrutture, all'assistenza sociale, all'istruzione, alla sanità, alla sicurezza e alla difesa.

I tributi costituiscono una parte significativa delle entrate pubbliche e svolgono un ruolo cruciale nel bilancio degli enti governativi, consentendo loro di coprire le spese necessarie per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni, per soddisfare i bisogni e le esigenze della popolazione.

Le imposte, che rappresentano la forma più comune di tributo, vengono applicate su una vasta gamma di fattori, tra cui il reddito, il patrimonio, il consumo e la produzione. Le tasse locali, come l'Imposta Municipale Propria (IMU) o la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI), sono invece destinate a finanziare le spese dei comuni e delle province per i servizi e le infrastrutture a livello locale.

Ogni tributo è regolamentato da specifiche normative che ne stabiliscono le modalità di applicazione, il soggetto passivo, l'aliquota e le eventuali esenzioni o agevolazioni.

I tributi sono, dunque, uno strumento fondamentale della finanza pubblica che consente agli enti governativi di svolgere il proprio ruolo nel garantire il benessere e lo sviluppo della società nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

In merito all'IMIS risultano attualmente vigenti le aliquote come approvate con deliberazione del Consiglio comunale n.32 dd. 28.12.2023.

Nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente prevede di:modificare l'incidenza delle aliquote tenuto conto del previsto calo delle entrate extratributarie (cave e legname).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

ENTRATE DA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI

L'ente nel corso del periodo di riferimento prevede i seguenti finanziamenti.

	2025	2026	2027
FONDO PER GLI INVESTIMENTI (CON VITA UTILE DI ALMENO 10 ANNI)	241.657,79	20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLI DI DURATA	39.500,00		
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER REVISIONE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALI	5.303,20		
CANONI AGGIUNTIVI-CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	41.000,00		
CONTRIBUTI DA COMUNITA' DI VALLE PER COSTRUZIONE TORRETTA VIGILI DEL FUOCO	335.637,01		
Contributi PNRR su digitalizzazioni	29.750,00		
Proventi concessioni edilizie e violazioni urbanistiche	4.000,00		
Alienazioni	2,00		
totale	696.850,00	20.000,00	20.000,00

Il comma 460, dell'articolo 1, della l. 232/2016, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

A decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere, altresì, utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti,

fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.”.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- a finanziamento di spese di investimento.

Si riportano di seguito le tipologie afferenti alle entrate in conto capitale suddivise per tipologia

Tipologia	Descrizione	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Prev. Assestate)	2025 (Stanziamnti)	2026 (Stanziamnti)	2027 (Stanziamnti)
200	Contributi agli investimenti	512.374,09	446.661,56	1.446.361,58	692.848,00	20.000,00	20.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.050,00	19.000,00	13.354,16	2,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	20.003,00	5.614,80	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL, nel periodo di riferimento del presente DUP, prevede:

Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente non prevede di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

B – Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in “Missioni” e “Programmi”, che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei “Titoli” che, a loro volta, si suddividono in “Macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di

beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Non sono aperte anticipazioni.

TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

Titolo	Descrizione	2022 (Impegni)	2023 (Impegni)	2024 (Prev. Assestate)	2025 (Stanziamen ti)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)
1	Spese correnti	1.563.293,64	1.446.339,39	1.964.150,08	1.653.236,61	1.520.731,97	1.520.731,97
2	Spese in conto capitale	512.374,09	460.661,56	1.493.768,62	696.850,00	20.000,00	20.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	313.739,99	450.260,73	840.650,00	840.650,00	819.650,00	819.650,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

CONCORSO DELL'ENTE ALLA SPENDING REVIEW

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, dal 2024 al 2028 le risorse trasferite dallo Stato a comuni, province e città metropolitane delle regioni a Statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna saranno tagliate di 250 milioni l'anno (di cui 200 a carico dei Comuni e 50 di Province e Città metropolitane). Sono esclusi dal sacrificio gli enti in dissesto o in riequilibrio e quelli che hanno sottoscritto accordi con il Governo. Il contributo alla finanza pubblica (commi 533-535 art. 1 legge 213/2023) sarà ripartito, su ogni amministrazione, in misura proporzionale agli impegni del Titolo 1 della spesa corrente, assunti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto di quelli registrati nella missione 12, riferita al sociale. Si terrà conto anche delle risorse del Pnrr (approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023) assegnate al 31 dicembre 2023, come risultanti dal Regis. Sono altresì escluse dal concorso alla finanza pubblica le risorse fuoriuscite dal Pnrr che sono state assegnate ai Comuni quali contributi per investimenti in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, rigenerazione urbana e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio, in base all'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (piccole opere).

Nel 2024 entreranno a regime i tagli previsti dalla spending ex informatica, fino al 2025, di 150 milioni l'anno, di cui 100 per i Comuni e 50 per Province e Città (comma 850 della legge 178/2020, modificata dall'articolo 6-ter DL 132/2023). Quest'ultimo contributo alla finanza pubblica si applicherà senza distinzioni per i territori a Statuto speciale o per le condizioni di criticità finanziaria. Il riparto è previsto in misura proporzionale agli impegni di spesa correnti del rendiconto 2022 (o di quello trasmesso alla Bdap al 30 novembre 2023) al netto della missione 12.

I Comuni dovranno accertare l'intero importo dell'entrata del Fondo di solidarietà (o del Fondo unico nel caso delle province), anche se riceveranno dallo Stato una cifra decurtata del taglio, che sarà riscosso trattenendo, in entrata, il pagamento effettuato sul capitolo del contributo alla finanza pubblica.

Con la legge di bilancio 2024 è istituito un Fondo di 113 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 che sarà utilizzato, in via prioritaria, per finanziare la restituzione agli enti in deficit di risorse rispetto all'emergenza Covid. Le disponibilità residue del Fondo saranno assegnate, a tutti gli enti locali, con apposito decreto del ministro dell'Interno.

Il Comune di Fornace contribuisce al Fondo di solidarietà con i seguenti importi:

€ 121.000,00.= per procedere al rimborso del fondo perequativo solidarietà anno 2025 e compensare le quote previste dal fondo stesso;

€ 30.000,00.= con versamento alla Provincia Autonoma di Trento titolo di recupero del fondo perequativo/solidarietà 2025. Questa ultima spesa verrà finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, una volta determinato con precisione il relativo importo.

Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

L'ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Risorsa finanziaria	2025 (Stanzamenti)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	476.488,00	501.056,00	501.056,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	30.000,00	0,00	0,00
Totale	506.488,00	538.414,50	538.414,50

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2025/2027 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2025	2026	2027
Spesa personale	506.488,00	538.414,50	538.414,50
Spesa corrente	1.653.236,61	€ 1.520.731,97	€ 1.520.731,97
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	30,64	35,4	35,4

Come già sopra evidenziato, si specifica, come previsto nella tabella dei fabbisogni del personale dell'anno scorso (e nel PIAO), che l'ulteriore posto di C evoluto (Collaboratore tecnico C evoluto) verrà coperto nel corso del 2025, essendo già ultimata la procedura concorsuale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'ente non ha in programma servizi e forniture superiori a € 140.000,00 di cui si approvvigionerà nel triennio 2025/2027.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Sarà concesso un contributo al comune di Fornace di Euro 335.637,01 da parte della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol per i lavori di "Realizzazione torretta di manovra dei Vigili del Fuoco di Fornace sulle pp.ed. 406 e 554 in C.C. Fornace" (totale stimato dei lavori € 372.930,01).

Nell' allegato A) si espone il programma triennale 2025/2027 delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Allo stato attuale risultano ultimati i lavori di Adeguamento del Cimitero di Fornace e i lavori di efficientamento di parte dell'illuminazione pubblica del Comune (efficientamento 2023). Risultano da ultimare i lavori di efficientamento 2024 e la sistemazione del dissesto di Via della Cesura. Mentre è in fase di affidamento la sistemazione del dissesto della Val dei Sari.

Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

a. **Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

b. **Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**

Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

- c. **Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d. **Missione 4 - Istruzione e ricerca**
Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e. **Missione 5 - Inclusione e coesione**
Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f. **Missione 6 – Salute**
Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - CUP E71F22002540006 importo finanziato € 14.000,00;
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " - CUP E71C22001420006 importo finanziato € 47.427,00;
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni - CUP E71F22003970006 importo finanziato € 79.922,00;
- Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" – CUP E51F22009900006 importo finanziato € 10.172,00;
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni – CUP E71F24000170006 importo finanziato € 2.673,00
- Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni - CUP E71F22005320006 importo finanziato € 23.147,00

Sono ultimati gli interventi "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" e "Abilitazione al Cloud per le PA Locali".

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento il Comune di Fornace dovrà prevedere in via del tutto probabile l'utilizzo "dei canoni aggiuntivi derivanti dalle grandi derivazioni" e l'applicazione degli oneri derivanti dai permessi a costruire, alla parte corrente.

Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Non si prevedono nel breve periodo disequilibri nella situazione di cassa.

Entrate	Cassa anno di riferimento del bilancio 2025 (E)	Spese	Cassa anno di riferimento del bilancio 2025 (S)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.938.677,66		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	528.488,35	0,00	2.244.937,16
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	553.825,86		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.347.278,49		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.624.295,53	0,00	2.229.946,53
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.053.888,23	0,00	4.474.883,69
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	897.678,47	0,00	952.887,40
Totale titoli	7.951.566,70	0,00	5.427.771,09
Totale complessivo entrate	10.890.244,36	0,00	5.427.771,09
Fondo di cassa finale presunto	5.462.473,27		

D – Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/ rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a

livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene

ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende effettuare le seguenti spese:

Missione	Descrizione	2022 (Impegni)	2023 (Impegni)	2024 (Prev. Assestate)	2025 (Stanziamen ti)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.008.220,99	€ 936.601,53	€ 1.537.420,87	€ 1.169.645,61	€ 951.445,97	€ 951.445,97
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 55.362,37	€ 0,00	€ 3.782,00	€ 3.787,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 56.037,29	€ 58.585,62	€ 61.781,00	€ 59.840,00	€ 53.040,00	€ 53.040,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 90.044,81	€ 87.251,28	€ 84.869,00	€ 71.056,00	€ 63.776,00	€ 63.776,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 84.786,96	€ 176.160,70	€ 262.892,00	€ 55.950,00	€ 49.950,00	€ 49.950,00
7	Turismo	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.400,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.534,31	€ 616,18	€ 28.240,00	€ 5.240,00	€ 2.240,00	€ 2.240,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 246.964,04	€ 252.561,46	€ 343.656,20	€ 267.245,00	€ 223.645,00	€ 223.645,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 481.599,81	€ 224.795,01	€ 889.012,84	€ 262.190,00	€ 134.990,00	€ 134.990,00
11	Soccorso civile	€ 15.722,32	€ 31.416,62	€ 51.174,77	€ 391.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 30.161,01	€ 135.779,63	€ 145.305,02	€ 16.260,00	€ 15.260,00	€ 15.260,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 2.747,69	€ 1.024,40	€ 5.555,00	€ 5.410,00	€ 4.035,00	€ 4.035,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 2.486,13	€ 2.208,52	€ 5.360,00	€ 5.360,00	€ 4.360,00	€ 4.360,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.470,00	€ 35.603,00	€ 26.940,00	€ 26.940,00
50	Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99	Servizi per conto	€ 313.739,99	€ 450.260,73	€ 840.650,00	€ 840.650,00	€ 819.650,00	€ 819.650,00

	terzi					
--	-------	--	--	--	--	--

E - GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende portare avanti la variante generale al Piano Regolatore Generale.

Dal 2026 è previsto inoltre l'assegnazione dei lotti estrattivi delle cave mediante procedura ad evidenza pubblica.

F – Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Gruppo Amministrazione Pubblica

Non ricorre la fattispecie.

E. Società partecipate

L'ente ha approvato i seguenti atti:

- con delibera consiliare n. 30 del 30.12.2021 alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020 come stabilito dall'art. 18 comma 3 bis 1 L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 comma 3 della L.P. 27/2010;
- con delibera consiliare n. 41 di data 28.12.2022, ad approvare la relazione anno 2022 sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 (aggiornamento al 31.12.2021);
- con delibera della Giunta comunale n. 69 di data 29 dicembre 2023, ad approvare la relazione anno 2023 sullo stato di attuazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020 (aggiornamento)

In sede di ulteriore verifica ordinaria nella prossima seduta consiliare si provvederà a disporre:

- la conclusione della messa in liquidazione e definitiva cancellazione dal registro delle Imprese di Apt Altopiano di Pinè Valle di Cembra Srl alla luce delle nuove disposizioni della legge sul turismo ai sensi della lp n 8/2020 e di conseguenza verrà quindi dismessa anche la partecipazione della stessa Apt nella società Sviluppo Turistico Grumes Srl;
- la dismissione della partecipazione della ex Cassa Rurale Trento da parte del Consorzio dei Comuni (partecipazione indiretta);
- la dismissione della partecipata Ice Rink Pinè srl;
- la conferma delle altre partecipazioni come da tabelle riassuntiva.

Si rileva inoltre che con deliberazione n. 26 dd. 12.10.2023, il comune di Fornace decideva di aderire, mediante l'acquisizione di n. 1 quota del valore unitario di Euro 5.000,00 alla società Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone S.cons. a r.l. con sede a Trento in via Torre verde n. 7 P IVA 01850080225. L'acquisto della quota non era ancora perfezionato al 31.12.2023 e quindi non si trova ancora nella tabella riassuntiva.

	SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE	% partecipazione	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% partecipazione DELLA SOCIETA'
<i>Società partecipate</i>	Ice Rink Pinè Srl	2,60%	nessuna	
	AmAmbiente Spa	0,1510%	Trentino Riscossioni Spa	0,002%
			Primiero Energia Spa	7,56%
			Dolomiti Energia Spa	6,370%
			Dolomiti Energia Holding SpA	3,06947%
			Distretto Tecnologico Trentino Scarl	0,55%
			SET DISTRIBUZIONE SPA	7,519%
	Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra (in liquidazione)	2,95%	Ice Rink Pinè Srl	4,31
			Sviluppo Turistico Grumes Srl	2,25
	Trentino Digitale Spa	0,0049%	nessuna	
	Trentino Riscossioni Spa	0,0127%	nessuna	
	Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%	SET DISTRIBUZIONE Spa	0,05%
			Federazione Trentina della Cooperazione	0,132%
			Banca per il Trentino (ex Cassa Rurale di Trento)	0,045%
	SO.GE.CA.	1,00%	nessuna	
	DOLOMITI HOLDING SPA	0,00098%		

Piano Investimenti 2025

Allegato A)

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 Organi istituzionali	02 Investimenti fissi lordi	21110 553 DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO	3.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	3.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			3.000,00		3.000,00
Totale Programma 01			3.000,00		
02 Segreteria generale	02 Investimenti fissi lordi	21283 551 ACQUISTO HARDWARE PER UFFICIO SEGRETERIA	10.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	10.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>					10.000,00
02 Segreteria generale	02 Investimenti fissi lordi	22801 551 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (SEND) - PNRR M1C1 - INV. 1.4.5 CUP E71F22005320006	23.147,00	CAP.2006 0 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (SEND) Finanziamento	23.147,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			33.147,00		23.147,00
Totale Programma 02			33.147,00		
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	02 Investimenti fissi lordi	21381 551 ACQUISIZIONE/SVILUPPO SOFTWARE PER SERVIZIO FINANZIARIO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	3.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	3.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			3.000,00		3.000,00
Totale Programma 03			3.000,00		

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	21580 553 ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COM.LE	5.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	5.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	21506 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COM.LE	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	21578 553 ACQUISTO ATTREZZATURE E MOBILI PER BAITA FORNASA BASSA	4.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	4.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	31485 562 SPESE PROGETTAZIONE NUOVO PIANO ATTUAZIONE CAVE	20.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	20.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	31486 562 INCARICHI PER PROGETTI DI COLTIVAZIONE LOTTI CAVE COMUNALI	20.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	20.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			51.000,00		
Totale Programma 05			51.000,00		
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	21681 551 ACQUISTO HARDWARE PER UFFICIO TECNICO	6.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI	6.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro		
				Tipologie di Entrate	Importo	
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02 Investimenti fissi lordi	27803 551 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR M1-C1-INV 1.4 CUP E51F24003750006	<i>Totale Macroaggregato 02</i>	6.000,00	Finanziamento	6.000,00
			Totale Programma 06	6.000,00	2007 0 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	3.930,00
				3.930,00		
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.930,00	Finanziamento	3.930,00
08 Statistica e sistemi informativi	02 Investimenti fissi lordi	21801 551 ADOZIONE APP IO (COMUNI) - PNRR M1-C1-INV 1.4 CUP E71F24000170006	<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.930,00	CAP.2000 1 ADOZIONE APP IO (COMUNI) NOVEMBRE 2023 PNRR MISURA 1.4.3	2.673,00
			Totale Programma 07	3.930,00		
				2.673,00	Finanziamento	2.673,00
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>	2.673,00		
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21203 502 COSTRUZIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI- CASTELLO ROCCABRUNA	<i>Totale Macroaggregato 02</i>	2.673,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	2.000,00
			Totale Programma 08	2.673,00	Finanziamento	2.000,00
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21280 551 ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINE (COMPRESI SOFTWARE)		2.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENO 10 ANNI	2.000,00
					Finanziamento	2.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21286 560 SPESE TECNICHE PER RISTRUTTURAZIONE - MANUTENZ. STR. CASTELLO ROCCABRUNA	15.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	14.998,00
				CAP. 1705 - 1 ALIENAZIONE TERRENI NON EDIFICABILI NON SOGG. USO CIVICO	1,00
				CAP. 1705 -2 ALIENAZIONE TERRENI NON EDIFICABILI SOGG. USO CIVICO	1,00
				Finanziamento	15.000,00
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21900 560 SPESE TECNICHE PER SISTEMAZIONE IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	10.000,00
				Finanziamento	10.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	29.000,00		
		Totale Programma 11	29.000,00		
		Totale Missione 01	131.750,00		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	24203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	2.000,00
				Finanziamento	2.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	24280 553 ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	500,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI	500,00
				Finanziamento	500,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	24480 553 PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	3.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	3.000,00
			5.500,00		3.000,00
			5.500,00		
			5.500,00		
<i>Totale Macroaggregato 02</i>					
Totale Programma 02					
Totale Missione 04					
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	21511 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
					2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA P. SALVADORI	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
					2.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25182 553 ACQUISTO DI LIBRI, PUBBLICAZIONI, MATERIALE MULTIMEDIALE PER BIBLIOTECA	3.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	3.000,00
					3.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE TEATRO COM.LE	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
					2.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro		
				Tipologie di Entrate	Importo	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25279 553 ATTREZZATURE ED ARREDO PER TEATRO COMUNALE	1.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	1.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		10.000,00	1.000,00
			Totale Programma 02		10.000,00	
			Totale Missione 05		10.000,00	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26221 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		2.000,00	2.000,00
			Totale Programma 01		5.000,00	
			Totale Missione 06		8.000,00	
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26223 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	5.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	5.000,00	
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26224 504 MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAITA P.D.G. - AREA SPORTIVA RICREATIVA PDG	1.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	1.000,00	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03 Contributi agli investimenti	29188 588 CONTRIBUTI PER SISTEMAZIONE E TINTEGGIATURA FACCIAE EDIFICI CENTRO STORICO	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
			2.000,00		2.000,00
			2.000,00		
			2.000,00		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	29188 562 SPESE PER ANALISI-BONIFICA TERRENO LOC.QUADRATE-URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	5.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	5.000,00
					5.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	29603 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	3.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	3.000,00
					3.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	29680 553 ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER PARCHI E GIARDINI	2.000,00	CAP. 1905-0 TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI SENZA VINCOLO INVESTIMENTI CON VITA UTILE DI ALMENTO 10 ANNI Finanziamento	2.000,00
					2.000,00
		Totale Macroaggregato 02	10.000,00		
		Totale Programma 02	10.000,00		
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29401 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	5.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	5.000,00
					5.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	4.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	4.000,00
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29409 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	2.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	11.000,00		
04 Servizio idrico integrato	03 Contributi agli investimenti	29488 581 CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA	8.600,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	8.600,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	8.600,00		
		Totale Programma 04	19.600,00		
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	03 Contributi agli investimenti	21588 582 TRASFERIMENTO PER MIGLIORIE BOSCHIVE -UNA TANTUM	10.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	10.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	10.000,00		
		Totale Programma 05	10.000,00		
		Totale Missione 09	39.600,00		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28104 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE E RISTRUTTURAZIONE	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	2.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28110 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI-RILEVANTE AI FINI IVA	41.000,00	Finanziamento	2.000,00
				CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	35.696,80
				CAP 1921 0 CONTRIBUTO PROVINCIALE PER REVISIONI PIANI DI GESTIONE FORESTALI AZIENDALI	5.303,20
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28117 501 REALIZZAZIONE "PROGETTO MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI"	30.000,00	Finanziamento	41.000,00
				CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	30.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28180 553 ACQUISTO ATTREZZATURE PER ARREDO URBANO	2.000,00	Finanziamento	30.000,00
				1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	2.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28181 552 ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINE PER CANTIERE COMUNALE	4.000,00	Finanziamento	2.000,00
				1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	4.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28183 552 ACQUISTO STACCIONATA/SEGNALETICA/ATTREZZATURE VARIE PER SICUREZZA STRADALE	10.000,00	Finanziamento	4.000,00
				CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	4.000,00
				1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	6.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28193 560 PROGETTAZIONE MARCIAPIEDI	15.000,00	Finanziamento	10.000,00
				CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	15.000,00
				Finanziamento	15.000,00

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro		
				Tipologie di Entrate	Importo	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28206 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	6.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		112.000,00	6.000,00
			Totale Programma 05		112.000,00	
			Totale Missione 10		112.000,00	
Missione 11 Soccorso civile						
01 Sistema di protezione civile	02 Investimenti fissi lordi	29305 501 COSTRUZIONE CASTELLO MANOVRA VIGILI DEL FUOCO	373.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET CAP. 2700 - 0 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE CAP. 2705 - 0 SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE CAP. 2510 - 3 CONTRIBUTO DA COMUNITA' DI VALLE PER COSTRUZIONE TORRETTA VVFF Finanziamento	33.362,99	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		373.000,00	2.000,00
						2.000,00
						335.637,01
					373.000,00	
01 Sistema di protezione civile	03 Contributi agli investimenti civili	29389 589 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VVFF	10.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	10.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 03</i>		10.000,00	10.000,00
			Totale Programma 01		383.000,00	
			Totale Missione 11		383.000,00	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						

Piano Investimenti 2025

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2025	Lavoro		
				Tipologie di Entrate	Importo	
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	30503 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	2.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		2.000,00	2.000,00
			Totale Programma 09		2.000,00	
			Totale Missione 12		2.000,00	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
01 Industria PMI e Artigianato	02 Investimenti fissi lordi	31403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A MENSA	2.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	2.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		2.000,00	2.000,00
			Totale Programma 01		2.000,00	
			Totale Missione 14		2.000,00	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
01 Fonti energetiche	02 Investimenti fissi lordi	32385 560 STUDIO FATTIBILITA' PARCO ENERGETICO	1.000,00	1980 - 1 CANONI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI Finanziamento	1.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		1.000,00	1.000,00
			Totale Programma 01		1.000,00	
			Totale Missione 17		1.000,00	
Totale Investimenti 2025			696.850,00	Lavori	696.850,00	

Piano Investimenti 2026

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	21506 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COM.LE	2.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	2.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			2.000,00		2.000,00
Totale Programma 05			2.000,00		
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21203 502 COSTRUZIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI- CASTELLO ROCCABRUNA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			1.000,00		1.000,00
Totale Programma 11			1.000,00		
Totale Missione 01			3.000,00		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	24203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			1.000,00		1.000,00
Totale Programma 02			1.000,00		
Totale Missione 04			1.000,00		
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	21511 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
					1.000,00

Piano Investimenti 2026

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA P. SALVADORI	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE TEATRO COM.LE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.000,00		
		Totale Programma 02	3.000,00		
		Totale Missione 05	3.000,00		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26221 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26223 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	2.000,00		
		Totale Programma 01	2.000,00		
		Totale Missione 06	2.000,00		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	29603 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	1.000,00		
		Totale Programma 02	1.000,00		

Piano Investimenti 2026

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29401 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29409 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.000,00		
04 Servizio idrico integrato	03 Contributi agli investimenti	29488 581 CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	1.000,00		
		Totale Programma 04	4.000,00		
		Totale Missione 09	5.000,00		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28104 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE E RISTRUTTURAZIONE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28110 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI-RILEVANTE AI FINI IVA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
					1.000,00

Piano Investimenti 2026

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2026	Lavoro		
				Tipologie di Entrate	Importo	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28206 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		4.000,00	1.000,00
			Totale Programma 05		4.000,00	
			Totale Missione 10		4.000,00	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	30503 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		1.000,00	1.000,00
			Totale Programma 09		1.000,00	
			Totale Missione 12		1.000,00	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
01 Industria PMI e Artigianato	02 Investimenti fissi lordi	31403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A MENSA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00	
			<i>Totale Macroaggregato 02</i>		1.000,00	1.000,00
			Totale Programma 01		1.000,00	
			Totale Missione 14		1.000,00	
Totale Investimenti 2026			20.000,00	Lavori	20.000,00	

Piano Investimenti 2027

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2027	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	02 Investimenti fissi lordi	21506 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COM.LE	2.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	2.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			2.000,00		2.000,00
Totale Programma 05			2.000,00		
11 Altri servizi generali	02 Investimenti fissi lordi	21203 502 COSTRUZIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI- CASTELLO ROCCABRUNA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			1.000,00		1.000,00
Totale Programma 11			1.000,00		
Totale Missione 01			3.000,00		
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	24203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
<i>Totale Macroaggregato 02</i>			1.000,00		1.000,00
Totale Programma 02			1.000,00		
Totale Missione 04			1.000,00		
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	21511 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ROCCABRUNA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
					1.000,00

Piano Investimenti 2027

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2027	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA P. SALVADORI	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Investimenti fissi lordi	25203 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE TEATRO COM.LE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.000,00		
		Totale Programma 02	3.000,00		
		Totale Missione 05	3.000,00		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26221 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	26223 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLIFUNZIONALE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	2.000,00		
		Totale Programma 01	2.000,00		
		Totale Missione 06	2.000,00		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	29603 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI E GIARDINI	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET	1.000,00
				Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	1.000,00		
		Totale Programma 02	1.000,00		

Piano Investimenti 2027

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2027	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29401 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
04 Servizio idrico integrato	02 Investimenti fissi lordi	29409 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	3.000,00		
04 Servizio idrico integrato	03 Contributi agli investimenti	29488 581 CONCORSO SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	1.000,00		
		Totale Programma 04	4.000,00		
		Totale Missione 09	5.000,00		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28103 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VIE PIAZZE INTERNE ALL'ABITATO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28104 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE E RISTRUTTURAZIONE	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28110 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI-RILEVANTE AI FINI IVA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
					1.000,00

Piano Investimenti 2027

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2027	Lavoro	
				Tipologie di Entrate	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	28206 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
			4.000,00		1.000,00
			4.000,00		
			4.000,00		
Totale Missione 10					
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	30503 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
			1.000,00		1.000,00
			1.000,00		
			1.000,00		
Totale Missione 12					
Missione 14 Sviluppo economico e competitività					
01 Industria PMI e Artigianato	02 Investimenti fissi lordi	31403 502 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A MENSA	1.000,00	CAP. 1900-0 CONTRIBUTO PAT BUDGET Finanziamento	1.000,00
			1.000,00		1.000,00
			1.000,00		
			1.000,00		
Totale Missione 14					
Totale Investimenti 2027			20.000,00	Lavori	20.000,00